

Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 43 / 2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS N. 267/2000, DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS N.118/2011 E DEL PARAGRAFO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011), AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2024.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **09:00** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il **PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE**, con la partecipazione e assistenza del **SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE**, che garantisce la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, ha assunto il seguente decreto:

Richiamata la PROPOSTA N. 618/2025 sottoscritta dal dirigente del SERVIZIO 7 - ECONOMICO FINANZIARIO - PATRIMONIO - PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ESPROPRI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI recante ad oggetto: “**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS N. 267/2000, DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS N.118/2011 E DEL PARAGRAFO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011), AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2024.**” e di seguito integralmente riportata:

«**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e smi che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n.53 del 20/12/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con Delibera di Consiglio n.38 del 29/09/2023;

Vista la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026 approvata con delibera n.47 in data 06/12/2023;

Visto il decreto di Governo del presidente n. 1 del 04/01/24 di approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2024-2026;

Preso atto delle variazioni approvate al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 recepite conseguentemente anche dal PEG 2024-2026;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con Delibera di Consiglio n.22 del 30/07/2024; ex art.170, co. 1, del d.lgs. n.267/2000;

Vista la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027 approvata con delibera n.42 in data 05/12/2024;

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n.48 del 19/12/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;

Visto il decreto di Governo del presidente n. 1 del 09/01/2025 di approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025-2027;

Tenuto conto che:

- l'art. 228, comma 3, del testo unico degli enti locali (TUEL) approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

- l'art.3 comma 4 del D.Lgs 118/2011, in merito al riaccertamento ordinario dei residui, dispone: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento..... Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione dell'entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo del Presidente entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.*

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Dato altresì atto che il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria All. 4/2 al punto 9.1 del D.Lgs 118/2011 specifica altresì che:

“.....Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un unico decreto del Presidente, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con

provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali”.

Viste le seguenti determinazioni ad oggetto “*Ricognizione residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai fini del Rendiconto di gestione...*” adottate dai responsabili dei diversi servizi con le quali si è proceduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi, provenienti dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti, attraverso la compilazione di appositi elenchi nei quali sono indicati i risultati dell'operazione di revisione dei residui stessi:

- determinazione n. 145 del 10/02/2025 e successive integrazioni a firma del Direttore Generale;
- determinazione n. 138 del 07/02/2025 a firma del Segretario Generale;
- determinazione n. 127 del 05/02/2025 a firma del Dirigente del Servizio 7 - Economico Finanziario - Patrimonio - Provveditorato economato - Espropri ed acquisizioni immobiliari;
- determinazione n. 144 dell' 10/02/2025 a firma del Dirigente del Servizio 5 – Informatico – Programmazione opere pubbliche - Programmazione scolastica – Comunicazione istituzionale – Trattamento economico;
- determinazione n. 131 del 06/02/2025 a firma del Dirigente del Servizio 4 - Viabilità – Progettazione opere pubbliche rete viaria;
- determinazione n. 116 del 04/02/2025 a firma del Dirigente del Servizio 3 Amministrativo – Ambiente – Trasporto Privato- Urbanistica- Pianificazione territoriale
- determinazione n. 119 del 04/02/2025 a firma del Dirigente del Servizio 6 Edilizia scolastica – Gestione Riserva naturale Gola del Furlo integrata con prot. 3777 del 04/02/2025;

RILEVATO CHE:

1) in seguito all'analisi delle determinazioni sopracitate è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2024;

2) si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti di competenza, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000:

- del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, esercizio 2024, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2024 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2024;
- del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, esercizio 2025, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2024 e il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

3) si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2025 del bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, anche in ottemperanza al paragrafo 11.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale dispone che lo stanziamento di cassa non possa eccedere la somma degli stanziamenti in competenza sommati ai residui;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del TUEL approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Rilevato che:

- dalle operazioni di riaccertamento ordinario si è proceduto alla reimputazione di impegni 2024, non esigibili nel medesimo esercizio, sull'esercizio 2025 per € 77.266.846,62 di cui:

- € 19.242.264,52 variazioni agli impegni coperti dal Fondo pluriennale Vincolato delle quali per € 872.077,70 relative a spese correnti e per € 18.370.186,82 relative a spese in conto capitale;
- € 58.024.582,10 variazione agli impegni reiscritti all'esercizio successivo, per i quali si è proceduto alla corrispondente reiscrizione degli accertamenti correlati non riscossi (tali reiscrizioni non attivano il meccanismo del Fondo Pluriennale Vincolato);

- occorre procedere ad apportare le necessarie operazioni tecnico-contabili di variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere sul bilancio di previsione 2025-2027,

annualità 2025, ai sensi art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011 riservandosi di procedere con successivo decreto presidenziale alle conseguenti variazioni di cassa.

Richiamate le determinazioni di riaccertamento parziale:

- n.1521/2024 ad oggetto “Variazioni del fondo pluriennale vincolato (fpv) e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e cassa relativi al salario accessorio 2024” con la quale sono stati reiscritti € 524.478,45 nella parte corrente;
- n.63/2025 del 23/01/2025 ad oggetto “Riaccertamento parziale residui 2024 - progetto pnrr di restauro e valorizzazione dei giardini storici di Villa Caprile di Pesaro – CUP B79D22000050006” con la quale sono stati reiscritti impegni per € 240.090,24 coperti da Fondo Pluriennale Vincolato e reimputati contestualmente all’esercizio 2025 accertamenti e impegni per € 1.206.393,03;

CONSIDERATO CHE, a seguito delle attività di riaccertamento parziale ed ordinario dei residui (sia della competenza 2024, che degli esercizi precedenti), il risultato contabile di amministrazione risulta così formato:

Fondo di cassa al 31/12/2024	€ 8.151.668,41	(+)
Residui attivi (dalla competenza 2024 e dai residui degli esercizi precedenti)	€ 66.256.695,86	(+)
Residui passivi (dalla competenza 2024 e dai residui degli esercizi precedenti)	€ 30.691.512,88	(-)
Risultato contabile di amministrazione al 31/12/2024	€ 43.716.851,39	(=)
Fondo pluriennale vincolato di spesa c/capitale al 31/12/2024	€ 18.610.277,06	(-)
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente al 31/12/2024	€ 1.396.556,15	(-)
RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	€ 23.710.018,18	(=)

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi dalla dirigente del Servizio 7, Dott.ssa Omiccioli Patrizia;

Visto l'art. 48 comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56;

Vista la Legge n. 114/2014;

Richiamato il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs 118/2011;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

PROPONE

- 1) di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario concernenti la complessiva revisione dei residui attivi e passivi da riscrivere per esigibilità differita all'esercizio 2025, da eliminare e da conservare come meglio dettagliato ai punti seguenti;
- 2) di approvare le variazioni di riaccertamento ordinario concernenti le reiscrizioni all'esercizio 2025 per esigibilità differita, relative agli impegni e agli accertamenti di competenza 2024 suddivisi nel seguente modo:
 - € 19.242.264,52 variazioni agli impegni coperti da Fondo Pluriennale Vincolato;
 - € 58.024.582,10 variazioni contestuali di impegni e relativi accertamenti inerenti i fondi vincolati;
- 3) di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento parziale e ordinario:
 - a) il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è pari a € 20.006.833,21 e conseguentemente il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata nell'esercizio 2025 risulta essere così suddiviso :
 - € 18.610.277,06 FPV di Entrata per spese in c/capitale;
 - € 1.396.556,15 FPV di Entrata per spese correnti;
 - b) che gli impegni reiscritti contestualmente agli accertamenti sull'esercizio 2025 sono pari a € 59.230.975,13;

- 4) di prendere atto che il risultato contabile di amministrazione, a seguito delle operazioni di riaccertamento parziale ed ordinario 2024 è pari a 23.710.018,18;
- 5) di approvare i seguenti allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto come di seguito specificati:
 - Allegato 1_ “Variazioni agli accertamenti”;
 - Allegato 2_ “Variazioni agli impegni”;
 - Allegato 3_ “Variazioni agli stanziamenti di bilancio 2024 connesse agli impegni reiscritti nell’esercizio 2025 ”;
 - Allegato 4_ “Variazioni agli stanziamenti di bilancio 2025 connesse ad operazioni di reiscrizione sull’esercizio 2025 di accertamenti e i impegni provenienti dall’esercizio 2024”;
 - Allegato 5_ “Composizione FPV corrente e in conto capitale”;
 - Allegato 6_ “Elenco residui attivi da conservare”;
 - Allegato 7_ “Elenco residui passivi da conservare”;
- 6) di rinviare ad un successivo Decreto Presidenziale l’adeguamento degli stanziamenti di cassa connesso alle operazioni di riaccertamento approvate con il presente atto;
- 7) di dare atto, ai sensi dell’art. 175, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000, che a seguito delle variazioni di bilancio disposte con la presente deliberazione, sarà approvato uno specifico decreto del presidente per le conseguenti variazioni del piano esecutivo di gestione 2025/2027;
- 8) di dare atto che le predette risultanze costituiranno parte integrante del rendiconto di gestione 2024 che sarà sottoposto all’approvazione del Consiglio Provinciale;
- 9) di pubblicare il presente decreto presidenziale sull’Albo pretorio on–line dell’Ente;
- 10) di rappresentare, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Decreto può essere impugnato dinanzi al Tar entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.
- 11) Di dichiarare l’immediata eseguibilità dell’atto in quanto lo stesso ha carattere di urgenza, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Sottoscritta dalla Dirigente
OMICCIOLI PATRIZIA
con firma digitale»

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Esaminata la sopra riportata proposta di decreto e ritenuto di condividerne le motivazioni e di farla quindi integralmente propria;

Richiamata l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014;

Richiamato, altresì, l'art. 23 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

- 6) di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario concernenti la complessiva revisione dei residui attivi e passivi da riscrivere per esigibilità differita all'esercizio 2025, da eliminare e da conservare come meglio dettagliato ai punti seguenti;
- 7) di approvare le variazioni di riaccertamento ordinario concernenti le reiscrizioni all'esercizio 2025 per esigibilità differita, relative agli impegni e agli accertamenti di competenza 2024 suddivisi nel seguente modo:
 - € 19.242.264,52 variazioni agli impegni coperti da Fondo Pluriennale Vincolato;
 - € 58.024.582,10 variazioni contestuali di impegni e relativi accertamenti inerenti i fondi vincolati;
- 8) di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento parziale e ordinario:
 - a) il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è pari a € 20.006.833,21 e conseguentemente il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata nell'esercizio 2025 risulta essere così suddiviso :

-€ 18.610.277,06 FPV di Entrata per spese in c/capitale;

- € 1.396.556,15 FPV di Entrata per spese correnti;

b) che gli impegni reiscritti contestualmente agli accertamenti sull'esercizio 2025 sono pari a € 59.230.975,13;

9) di prendere atto che il risultato contabile di amministrazione, a seguito delle operazioni di riaccertamento parziale ed ordinario 2024 è pari a 23.710.018,18;

10) di approvare i seguenti allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto come di seguito specificati:

- Allegato 1_ "Variazioni agli accertamenti";
- Allegato 2_ "Variazioni agli impegni";
- Allegato 3_ "Variazioni agli stanziamenti di bilancio 2024 connesse agli impegni reiscritti nell'esercizio 2025";
- Allegato 4_ "Variazioni agli stanziamenti di bilancio 2025 connesse ad operazioni di reiscrizione sull'esercizio 2025 di accertamenti e i impegni provenienti dall'esercizio 2024";
- Allegato 5_ "Composizione FPV corrente e in conto capitale";
- Allegato 6_ "Elenco residui attivi da conservare";
- Allegato 7_ "Elenco residui passivi da conservare";

6) di rinviare ad un successivo Decreto Presidenziale l'adeguamento degli stanziamenti di cassa connesso alle operazioni di riaccertamento approvate con il presente atto;

7) di dare atto, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000, che a seguito delle variazioni di bilancio disposte con la presente deliberazione, sarà approvato uno specifico decreto del presidente per le conseguenti variazioni del piano esecutivo di gestione 2025/2027;

8) di dare atto che le predette risultanze costituiranno parte integrante del rendiconto di gestione 2024 che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale;

9) di pubblicare il presente decreto presidenziale sull'Albo pretorio on-line dell'Ente;

- 10) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Decreto può essere impugnato dinanzi al Tar entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.
- 11) Di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto in quanto lo stesso ha carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
CANCELLIERI MICHELE
(sottoscritto con firma digitale)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PAOLINI GIUSEPPE
(sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 7 -
ECONOMICO FINANZIARIO – PATRIMONIO – PROVVEDITORATO –
ECONOMATO – ESPROPRI ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 618/2025 ad oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS N. 267/2000, DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS N.118/2011 E DEL PARAGRAFO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011), AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2024. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Pesaro li, 05/03/2025

La Dirigente
OMICCIOLI PATRIZIA
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

UFFICIO BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 618/2025 del UFFICIO BILANCIO ad oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS N. 267/2000, DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS N.118/2011 E DEL PARAGRAFO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011), AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2024. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 05/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(OMICCIOLI PATRIZIA)
con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per i Decreti Presidenziali di Governo N. 43 DEL 07/03/2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, DEL D.LGS N. 267/2000, DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS N.118/2011 E DEL PARAGRAFO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA (ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011), AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2024.

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 07/03/2025

Il Responsabile della
Pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale